

Torino, 6 febbraio 2014

VERBALE DI ACCORDO

TRA

Fenice S.p.A., assistita dall'Unione Industriale di Torino

E

Le OO.SS. Provinciali FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, FISMIC e la RSU del Collegio della
provincia di Torino

PREMESSO CHE:

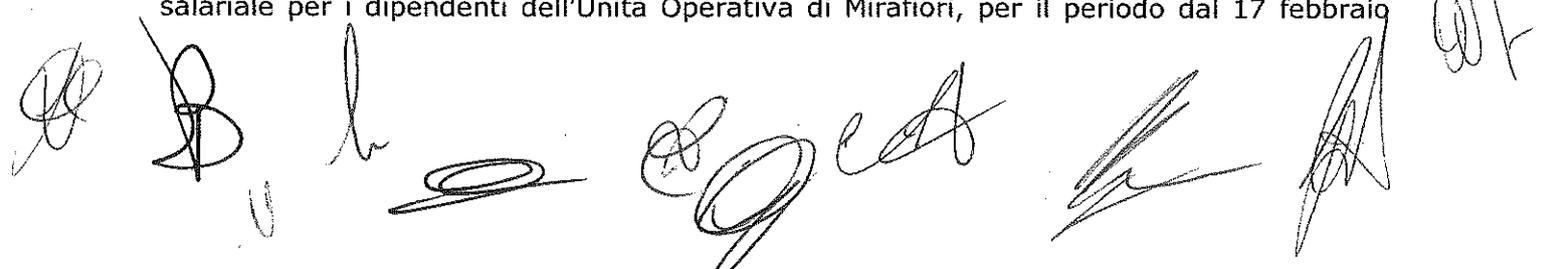
La scrivente FENICE S.p.A. la cui sede legale è situata nel Comune di Rivoli Cascine Vica (Torino), fornisce servizi eco-energetici presso impianti industriali di diversi clienti dislocati in varie regioni italiane.

La crisi economica iniziata a metà del 2008 e il contestuale mutamento dello scenario macroeconomico hanno determinato una significativa riduzione della richiesta dei servizi erogati ai Clienti storici, il cui mercato di riferimento, com'è noto, è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da una persistente debolezza della domanda, che ha comportato una costante contrazione dei volumi (in particolar modo sul mercato italiano).

Tale situazione si è tradotta, per l'Unità Operativa di Mirafiori, in una contrazione dei servizi richiesti con ovvie ripercussioni sul fatturato.

Il perdurare della stagnazione di richiesta di servomezzi erogati dall'Unità Operativa di Mirafiori ha costretto Fenice S.p.A. a definire un programma straordinario di gestione e a richiedere l'intervento della Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria per ristrutturazione aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 223/1991, per dodici mesi, dal 17 febbraio 2014 al 16 febbraio 2015.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale ed autorizzato il trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti dell'Unità Operativa di Mirafiori, per il periodo dal 17 febbraio

A series of handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page. There are approximately ten distinct signatures, some appearing to be initials or full names, representing the various parties mentioned in the document.

2014 al 16 agosto 2014, mentre per il periodo successivo si è in attesa della relativa autorizzazione al trattamento straordinario di integrazione salariale.

Gli investimenti realizzati e gli interventi formativi effettuati, previsti dal piano aziendale nel corso del suddetto periodo, hanno reso l'organizzazione e gli impianti più flessibili, competitivi ed efficienti, cioè tali da essere più adeguati alle nuove e mutevoli richieste dei Clienti.

Contestualmente prosegue il processo di riqualificazione e ricollocazione del personale di manutenzione individuato nell'accordo del 3 febbraio 2014.

Peraltro Fiat Group Automobiles S.p.A. ha ottenuto di poter ricorrere, in favore dello stabilimento di Mirafiori Plant, a un periodo di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, che avrà termine il 29 settembre 2015 e che si traduce per Fenice nel perdurare della riduzione di richiesta dei servomezzi erogati dall'Unità Operativa di Mirafiori.

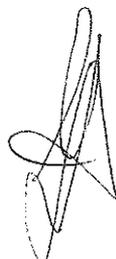
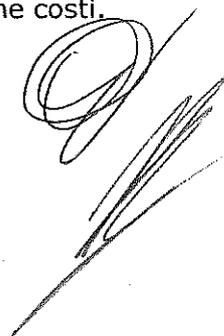
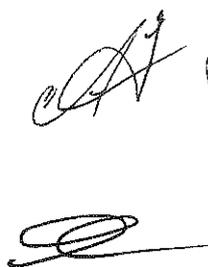
Infine la nuova esigenza di dismissione dell'impianto Ciclo Combinato (di seguito CICO), in quanto obsoleto e non più adeguato alle attuali prescrizioni ministeriali in merito alle emissioni in atmosfera, rende necessario da un lato implementare un ulteriore programma di investimenti nel reparto di Centrale Termica al fine di integrare gli attuali impianti per supplire alla diminuita capacità di produzione di servomezzi, e dall'altro gestire il personale di Centrale Termica che, in concomitanza con la cessazione delle attività del CICO, si troverà ad essere in esubero.

Pertanto, in tale contesto, Fenice S.p.A. in data 27 gennaio 2015 ha comunicato alle OO.SS. l'intenzione di presentare istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per ristrutturazione aziendale, per un ulteriore periodo di dodici mesi, dal 17 febbraio 2015 al 16 febbraio 2016.

SI E' CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Nell'ambito del contesto sopra descritto e alla luce dell'importanza strategica rappresentata dall'Unità Operativa di Mirafiori, sia nell'insieme del sistema produttivo dell'azienda che per il risultato economico complessivo di Fenice, le parti si danno vicendevolmente atto della necessità di addivenire ad una positiva risoluzione delle problematiche illustrate dall'Azienda, individuando negli strumenti qui di seguito riportati i mezzi più adatti, anche al fine di ridurre l'impatto sociale derivante dalla situazione sopra descritta e in un'ottica di recupero di efficienza e riduzione costi.



1. Adeguamento strutturale degli organici di funzionamento:

A fronte dei futuri assetti illustrati dall'Azienda e al fine di adeguare gli organici alle necessità di funzionamento degli impianti verranno poste in essere le seguenti azioni:

- *Blocco del Turn Over* per tutte quelle professionalità che, compatibilmente con le esigenze tecniche, produttive e organizzative, potranno essere ricoperte dal personale già in forza;
- *Assegnazione a diverse mansioni*: compatibilmente con le esigenze tecniche, produttive e organizzative, tutti i lavoratori potranno essere assegnati, anche tramite triangolazioni e scorrimenti, a mansioni diverse da quelle svolte anche ai sensi dell'art. 4 comma 11 legge 223/91;
- *Trasferimenti*: presso altre Unità Operative di Fenice con preferenza verso quelle situate in Piemonte;
- *Mobilità* ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 223/1991. Le persone da collocare in mobilità saranno individuate nel rispetto delle imprescindibili esigenze tecnico-organizzative, in ragione dei seguenti criteri alternativi rispetto a quelli previsti dall'art. 5 della Legge 223/1991:
 - in via prioritaria il possesso dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico nonché la possibilità di raggiungere i suddetti requisiti nell'arco del periodo massimo di fruizione dell'indennità di mobilità ex art. 7 commi 1 e 2 Legge 223/91 da parte dei lavoratori di tutte le Unità Operative della provincia di Torino, che manifesteranno la loro non opposizione al provvedimento di collocazione in mobilità;
 - al fine di ridurre le conseguenze sul piano sociale di tale processo di riduzione degli organici le Parti concordano che, nell'ambito del numero complessivo di eccedenze dichiarato, possano inoltre essere favorite, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e con le specifiche competenze professionali, eventuali scelte individuali da parte di personale oggi alle dipendenze di Fenice S.p.A. presso le Unità Operative site nella provincia di Torino.

Fenice provvederà, anche in considerazione della cessazione dell'attività del CICO, a dare avvio alla apposita procedura di riduzione del personale ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della L. 223/1991.

Le Parti si incontreranno entro il mese di luglio al fine di verificare gli effetti delle azioni previste al presente punto.



2. Adeguamento degli organici alla domanda di servizi e/o servomezzi erogati:

Al fine di adeguare i fabbisogni di organico dell'Unità Operativa di Mirafiori alla domanda dei Clienti di servizi e/o servomezzi erogati e perseguire l'obiettivo di riduzione costi, verranno poste in essere le seguenti azioni:

□ *Gestione delle spettanze individuali (ferie e PAR):* tutto il personale delle Unità operative site nella provincia di Torino e il personale della Direzione Ambiente della sede di Cascine Vica avrà cura di pianificare la fruizione di tutte le spettanze maturabili nell'anno 2015; inoltre, coloro i quali sono in possesso di spettanze residue degli anni precedenti, dovranno provvedere a pianificarne l'intera fruizione. Le predette pianificazioni, in accordo con i propri responsabili, dovranno avvenire secondo i seguenti criteri:

1. almeno tre settimane di ferie dovranno essere pianificate nel periodo che intercorre tra giugno e settembre, avendo cura di non superare il numero massimo di persone contemporaneamente assenti definito a livello di singolo reparto. In caso di oggettive esigenze aziendali che lo rendano necessario la programmazione avverrà da maggio a ottobre;
2. almeno una settimana di ferie deve essere calendarizzata nel periodo che intercorre tra novembre e dicembre, avendo cura di non superare il numero massimo di persone contemporaneamente assenti definito a livello di singolo reparto;
3. tutti i turni di raddoppio sono considerati disponibili per la fruizione delle spettanze o per la copertura delle assenze, in modo da permettere anche a chi ha residui maggiori di assentarsi in quelle o altre giornate della settimana.

Al fine di ottemperare a quanto sopra esposto, ogni lavoratore avrà cura di far pervenire al proprio responsabile una programmazione, come sopra definita, del godimento delle spettanze entro e non oltre il 31 marzo 2015. L'Azienda, previa analisi della corrispondenza tra le richieste e le esigenze tecnico organizzative e produttive, provvederà ad autorizzare tale programmazione entro e non oltre il 15 aprile 2015.

Resta altresì inteso che, nell'ipotesi in cui il personale non faccia pervenire la programmazione o non rispetti quanto previsto, l'Azienda comunicherà al personale i periodi di fruizione delle spettanze sopraindicate in relazione alle esigenze tecnico organizzative e produttive.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. From left to right, there are several distinct marks, including what appears to be a signature, the initials 'Bl', and several other stylized signatures.

Qualora le richieste di servizio da parte dei Clienti dovessero mutare in modo da rendere necessaria la presenza di più persone rispetto a quelle previste, Fenice provvederà a richiamare in servizio il personale necessario e che si sia reso preventivamente disponibile. Tale personale, che dovrà prestare servizio nel periodo sopraindicato, riceverà comunicazione individuale.

Per il restante personale della sede di Cascine Vica verrà definito, con la RSU, uno specifico piano di smaltimento delle spettanze arretrate e di quelle maturabili nel 2015 che prevederà fra l'altro periodi di chiusura collettiva.

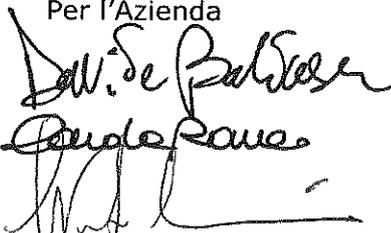
- *Ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria:* qualora quanto sopra stabilito in tema di pianificazione delle spettanze individuali, non fosse sufficiente ad adeguare le presenze del personale dell'Unità Operativa di Mirafiori alla contrazione della domanda di servizi e/o servomezzi, Fenice farà ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

A fronte di quanto stabilito nel presente accordo, Fenice S.p.A non presenterà l'istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per ristrutturazione aziendale di cui alla comunicazione del 27/01/2015.

Qualora nel corso del 2015, dovessero verificarsi fatti che mettono in discussione i presupposti su cui si basa il presente accordo, Le Parti si incontreranno per definire le ulteriori azioni che si renderanno necessarie

Letto, confermato e sottoscritto.

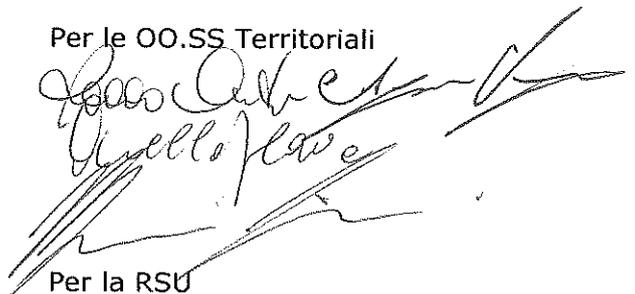
Per l'Azienda



Per l'Unione Industriale di Torino



Per le OO.SS Territoriali



Per la RSU

